

Pagati (fino a 50 franchi) per andare al lavoro in bici La rivoluzione ecologista

Lugano. La novità lanciata dal Comune all'interno del piano mobilità. Si riduce il traffico e l'inquinamento. Hanno aderito già molte aziende

MARILENA LUALDI

— Evviva i turisti in bicicletta? Sì, ma Lugano ha deciso anche di incentivare i lavoratori che prediligono le due ruote. Pagandoli in cosiddetti "bikecoin": insomma, si potrà essere pagati perché si pedala verso il lavoro: anche 50 franchi al mese.

È questa la novità lanciata nei giorni scorsi e illustrata dal municipio, all'interno del Piano comprensoriale della mobilità aziendale del Centro di Lugano avviato lo scorso gennaio. Già in Ticino e in tutta la Svizzera le azioni per ridurre l'uso dell'auto erano state in crescendo e avevano riguardato anche la bici.

Adesso nasce il progetto pilota d'incentivazione all'utilizzo della bicicletta per i tragitti casa-lavoro. In pratica, andando in ufficio o in ditta in bicicletta i collaboratori delle aziende potranno guadagnare tramite l'app Mobalt. Il progetto è una prima in Svizzera, assicura l'amministrazione.

L'idea

Il piano viene aggiornato costantemente da Mobitrends SA su mandato della Città di Lugano ed è emerso che un terzo dei lavoratori del comparto abita in un raggio di 3 chilometri dalla propria sede di lavoro. Eppure solo il 3% di loro, prima dell'emergenza Covi almeno, sceglieva la bicicletta per recarsi al



Una app consentirà di registrare i percorsi dei lavoratori

lavoro.

Poi è arrivato il virus, che ha indotto a utilizzare meno il mezzo pubblico, con conseguenze pesanti sul traffico veicolare. Anche se il telelavoro obbligatorio ha attenuato un poco l'impatto. Ma «la concomi-

tante ascesa della diffusione della bicicletta (in particolare nella versione elettrica), oltre all'accresciuta sensibilità delle aziende nel sostenere delle soluzioni alternative all'utilizzo dell'automobile privata tra i collaboratori, hanno portato Mo-

bitrends a proporre un nuovo modello d'incentivazione della bicicletta» assicura il municipio. Continuando: «Il progetto pilota, che coinvolge alcune aziende del centro cittadino, mira a premiare i lavoratori che salgono sui pedali per effettuare il proprio tragitto casa-lavoro».

Come funziona

Il meccanismo è semplice. Tramite l'app di gestione e promozione della mobilità aziendale Mobalt, i partecipanti tracceranno i percorsi con il Gps, raccogliendo dei punti (Bikecoin) in base al numero di tragitti e ai chilometri: non importa se la bici sia elettrica o convenzionale. Così si vengono a creare classifiche al livello aziendale e interaziendale. Ogni azienda stabilisce come e quanto gratificare il proprio collaboratore, come insomma trasformare i punti raccolti.

Verosimilmente, un assiduo lavoratore-ciclista potrà guadagnare tra i 30 e i 50 franchi al mese. Per stimolare ulteriormente l'adesione, verrà organizzato anche un concorso generale di comparto con dei piccoli premi» spiega ancora la Città di Lugano.

Altro segnale

In questo contesto, gli amministratori pubblici hanno spunto anche sulla mobilità sostenibile e cofinanziato lo sviluppo del-

Su due ruote

VELOSUISSE



502.000

Le bici acquistate in Svizzera nel 2020

+38%

sul 2019

1 su 3 è elettrica

171mila



+29%

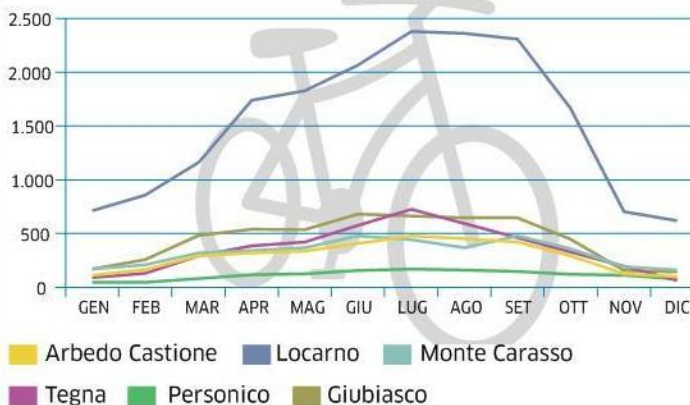
CLASSIFICA E-BIKE

MOUNTAIN BIKE **+40%**

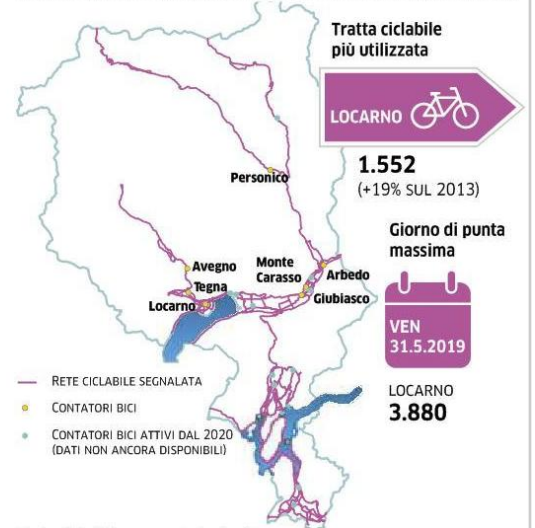
BICI DA STRADA **+21%**

VELOCIPIDI (più veloci, 45 km/h) **+40%**

Bici rilevate dai contatori (medie mensili - 2019)



Rete ciclabile segnalata e postazioni di conteggio (2019)



Rete ciclabile segnalata (km)

Bellinzonese e Tre Valli	170
Locarnese e Valli	84
Luganese	83
Mendrisiotto	28

Totale 365

OBiettivo 2030 +200 KM

Chilometri percorsi in bici e a piedi (media giornaliera)



Popolazione che pratica escursionismo o utilizza la bici



Sul lungolago di Lugano in bicicletta (dal sito ufficiale del Comune)

l'app Mobalt. Sarà possibile studiare, in forma anonima e aggregata, i percorsi georeferenziati raccolti dai partecipanti, e questo permetterà di migliorare e piste attuali.

Già una decina di aziende ha aderito, oltre alla stessa amministrazione luganese. Tra di loro: Aziende Industriali di Lugano (Ail) SA, Radiotelevisione svizzera di lingua italiana - Rsi, Croce Verde Lugano, Lemantik Invest Ss, e altre dei settori socio-sanitario, bancario e della formazione che aderiranno nei prossimi mesi.

Ma l'invito è rivolto a tutti. Proprio perché incentiverà i collaboratori delle aziende «a recarsi in modo sostenibile sul

luogo di lavoro tramite un incentivo economico, potendo anche confrontarsi in modo giocoso con i colleghi - si enuncia - e si potrà dedicare alle aziende un programma di incentivazione, integrabile nella propria politica di mobilità aziendale, finalizzato all'utilizzo della bicicletta e non al semplice acquisto». I Comuni possono integrare in Bikecoin anche forme di promozione dell'economia locale.

Il progetto pilota si concluderà a fine ottobre. Le aziende interessate possono scrivere all'indirizzo e-mail info@mobalt.ch o chiamare il numero +41 77 453 90 26.

© RIPRODUZIONE RISERVATA